



ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: 4 a 0... e 5 anni! di Romatto

È proprio vero, la storia nostra più o meno è sempre stata questa, rivoluzioni o no. Quando sembra che si sia governati da influssi malevoli e da istinti suicidi, vedi Cagliari, tiriamo fuori la PARTITA PERFETTA. Un ROMA Inter, giocato nun se sa quando e come, de sabato, de notte, de giorno, co' la neve, senza neve... ma giocato con un'attenzione e una costanza di impegno e applicazione che lascia allibiti quanto felici. Quanto dipende da noi e quanto dall'Inter ce ne frega poco ora, quattro a zero, tutti bravi e tutti a casa. Portiere inoperoso, difesa attenta (se magari Heinze gioca sempre è mejo), centrocampio perfetto nel sovrastare la stanca mediana interista, attacco devastante in tutti gli elementi. Tra i quali stavolta spicca Borini, autentico mattatore della partita. Pressa, corre, taglia, cuce, tira e segna... un fastidio perenne per ogni difesa statica. GRANDE ACQUISTO, il nostro piccolo ROONEY

Ma anche sta settimana c'è subito la prova di appello, la micro controprova catanese, mezzora all'OK CORRAL. Stavolta lo diciamo prima e vale solo stavolta... sono giustificati i CON-TROPIEDE CHILOMETRICI, DOVEMO PROVÀ A VINCE IN OGNI MODO, e chiaramente lo scugnizzo paraculo Montella ce sta a aspettà con le lance pronte nella faretra delle ripartenze catanesi.

LO SAPEMO E STAVOLTA RISCHIAMO GROSSO, O LA VA O LA SPACCA, UN PUNTO CAMBIA POCO A STA CLASSIFICA, 3 QUALCOSA CAMBIANO. SENZA VOLER SUONARE LA GRANCASSA, PROVIAMO A SALIRE DENTRO A QUESTO ASCENSORE. DAJE.

Grande tifo ieri al tempio, incitamento continuo e freddo polare. SE SEMO SCALLATI BENE.

Su DANIELE DE ROSSI vorremmo dire poche cose, GRAZIE di essere restato a CASA TUA, in mezzo a noi. DE SOLDI QUA NUN SE PARLA, NON SONO CAZZI NOSTRI. QUI DOVEVA RESTARE E QUI RESTA, CONTA SOLO QUESTO.

Ieri, pochi minuti prima della partita, abbiamo esposto uno striscione dedicato alla memoria del piccolo Riccardo, tredicenne di Arce stroncato da un destino maledetto. Questo destino lo ha raggiunto mentre correva appresso a un pallone, mentre indossava la majetta del suo idolo. QUELLA DI FRANCESCO TOTTI. Alcuni giorni fa siamo stati contattati da un suo insegnante, che a nome dei suoi amici e compagni, ci ha espresso la loro volontà di vedere al TEMPIO un ricordo di Riccardo. L'abbiamo fatto con la tristezza nel cuore, ma con lo spirito di regalare un commosso saluto a questo pischello sfortunato. DA PARTE DEI SUOI AMICI, DEI SUOI INSEGNANTI E DEI SUOI COMPAGNI, NOI SIAMO STATI UN MEZZO, E NE SIAMO CONSAPEVOLMENTI FIERI. Grazie a chi in un gelido pomeriggio innervato ha scritto quello striscione, da ieri RICCARDO è anche figlio de CoredeRoma. PER QUELLO CHE SERVE MANDIAMO IL NOSTRO ABBRACCIO AI SUOI CARI, AI QUALI NESSUNO STRISCIONE LENIRÀ MAI IL DOLORE.

CON LA ROMA NEL CUORE.

associazione CoredeRoma



COMMENTO
ALLA PARTITA

© Pietro Bertea

**LA PARTITA:
CAGLIARI ROMA –
La sfortuna colpisce i
presuntuosi**

Scritto da **Petra**
Giovedì 2 Febbraio

Sconfitta non meritata a Cagliari ma la sostanza non cambia. Anche con un pareggio e persino con un vittoria non si sarebbe coperta la pochezza attuale della squadra giallorossa. La sfortuna c'ha messo lo zampino, vedi la parata di chiappa del portiere isolano, ma anche l'incapacità di concretizzare le occasioni create ha avuto il suo peso. La cosa grave a metà campionato è che si sbanda in modo pauroso, si imbarca acqua da tutte le parti. Non si riesce a gestire mai la situazione, altro che possesso palla. La retroguardia fa figuracce penose, qualsiasi avversario fa la sua porca figura quando incontra i giallorossi. Il centrocamp, seppur con qualche spunto individuale, non filtra ed è spesso in inferiorità numerica. L'attacco si inceppa e trova nei calci piazzati, per carità ben venga, lo sbocco principale. La presunzione è una brutta bestia. Presuntuosa è la società (non ben definita) e i suoi massimi dirigenti. Con Osvaldo rotto, e rientro previsto a metà febbraio cioè a due mesi dalla fine del campionato, si fa partire Boriello e le terze scelte come Okaka e Caprari rimanendo sguarniti in modo palese. Il 2 gennaio si doveva presentare un stramaledetta punta. Presuntuoso è il mister che non scende a compromessi, che non usa il buonsenso. Accetta lo sfoltimento, se non addirittura lo reclama, determinando l'impoverimento tecnico della squadra. Presuntuosi sono i giocatori che dopo un paio di vittorie e del bel gioco regalano prestazioni al limite della vergogna. Prestazioni che ci rimandano agli ultimi anni. La cosa brutta è che lo svantaggio iniziale era stato fortunosamente recuperato. Non si capisce in che modo funzioni la testa dei nostri eroi. Ma la cosa che non si può non sottolineare ogni volta è che non si vede quella fame, rabbia di raggiungere dei risultati, degli obiettivi. Anno di transizione, ma servirà per il futuro? petra@corederoma.it

COMMENTO
ALLA PARTITA

© C.d.r

**LA PARTITA:
ROMA INTER –
Esempio Borini**

Scritto da **Petra**
Lunedì 6 Febbraio

Chiusa l'Inter nella sua area il gol non è tardato ad arrivare. Di nuovo da calcio d'angolo, di nuovo Juan. I calci piazzati sembrano essere diventati l'arma in più di questa Roma. Può contarci, può sfruttarli senza diventarne schiava. E con l'Inter ha dimostrato che è stata un freccia in più non il suo arco. È stata la giornata di Borini che a parte la doppietta ha dato l'esempio a tutti. Seppur limitato tecnicamente ha fatto capire che in serie A senza voglia, senza rabbia, senza fisicità difficile fare una torta completa. Non può mancare questo ingrediente e giocatori come il giovane 'inglese' servono come il pane. Senza uno straccio di pressing avversario la Roma ha messo in mostra tutto il suo potenziale, tecnico e di gioco. Da prendere con le molle questa partita. Lati positivi tanti ma i giocatori hanno avuto tanto tempo per pensare, per gestire la palla e così le cose si semplificano. Ma questo non deve togliere nulla alla prestazione che è stata esemplare. Quando il centrocamp schiera i 'tre' titolari la musica cambia. Questo potrà influire sulla continuità, come è pesata l'assenza di una punta di ruolo in determinate partite. Con il rientro di Osvaldo l'attacco potrà contare su un certo ricambio, cosa che non avrà il centrocamp. Bisogna incrociare le dita e con la bella stagione e una partita a settimana potremmo limitare questo disagio. La continuità ci dirà se questa stagione sarà solo di transizione oppure permetterà comunque di vedere un futuro più roseo già dal prossimo anno. Una non qualificazione in qualche coppa sarebbe un handicap non indifferente soprattutto per una società che conta sull'autofinanziamento. Oggi però ci godiamo questa vittoria bella e fragorosa. Annientati i nerazzurri, una banda di campioni e non che sembrano ad un capolinea che mister Ranieri proverà a spostare più in là di qualche fermata, ma che sembra inevitabile.

Avanti tutta, dai cazzo!!!
petra@corederoma.it

TABELLINO:
Cagliari 4 - Roma 2**Cagliari 4 – Roma 2**

Scritto da **Lucky Luke**
Giovedì 2 Febbraio

CAGLIARI (4-3-1-2): Agazzi; Pisano, Canini, Astori, Agostini; Dessena, Conti, Nainggolan; Cossu (35'st Ariaudo); Pinilla (39'st Ibarbo), Thiago Ribeiro (26'st Ekdal). (Avramov, Perico, Larrivey, El Kabir). **AII.** Ballardini.

ROMA (4-3-3): Stekelenburg; Rosi, Kjaer, Juan, Josè Angel; Pjanic, Gago, Simplicio (23'st Greco); Totti, Lamela (35'st Bojan), Borini. (Lobont, Heinze, Taddei, Perrotta, Viviani).

AII. Luis Enrique.

MARCATORI: 6' Thiago Ribeiro (C), 13 Juan (R), 34' Borini (R); 41' pt Pinilla (C); 3' Thiago Ribeiro (C), 48' st Ekdal (C).

ARBITRO: Romeo di Verona.

NOTE: serata non fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 10.000. Ammoniti Kjaer (R), Lamela (R), Astori (C), Borini (R), Nainggolan (C), Cossu (C). Angoli: 7-4 per la Roma. Recupero: 0', 3's

TABELLINO:
Roma 4 - Inter 0**Roma 4 - Inter 0**

Scritto da **Lucky Luke**
Domenica 5 Febbraio

ROMA (4-3-3): Stekelenburg, Taddei, Juan, Heinze, Josè Angel, De Rossi, Gago (al 26' st. Simplicio), Pjanic, Lamela (al 28' st. Bojan), Totti, Borini (al 35' st. Piscitella). (Lobont, Rosi, Kjaer, Greco). **AII.:** Luis Enrique.

Inter (4-4-2): Julio Cesar, Nagatomo, Samuel (al 1' st. Cordoba), Lucio, Maicon (al 22' st. Faraoni), Zanetti, Cambiasso, Palombo, Obi, Milito, Pazzini (al 1' st. Poli). (Castellazzi, Ranocchia, Chivu, Castaignos).

AII.: Ranieri.

MARCATORI: 1 Juan al 13', Borini al 41' p.t.; Borini al 3', Bojan al 44' s.t.

ARBITRO: De Marco di Chiavari.

NOTE: Spettatori 33mila circa. Ammoniti: De Rossi, Taddei, Juan e Maicon per gioco falloso, Faraoni per proteste.

ARBITRO CORNUTO

**Cagliari – Roma:
ROMEO !!**

Scritto da **Er Puttaniere**
Lunedì 30 Gennaio

Arbitro: CORNUTO
Nome: Andrea
Cognome: Romeo
Nato a: Casale Monferrato
Il: 23 settembre 1970
Professione: Agente di commercio
Assistenti: Manganelli-Stefani
Quarto uomo: Brighi
Partite della Roma arbitrate in campionato: 3
Partite della Roma arbitrate in coppa: 0

Partite con "Under 2,5" : 1
Partite con "Over 2,5" : 2
Partite con "nogol" : 2
Partite con "gol" : 1
Voto del putta per la designazione : 6
Sarà Andrea Romeo della sezione di Verona ma nato a Casale Monferrato ad arbitrare il match del Sant'Elia di mercoledì sera valido per il secondo turno del girone di ritorno. Il fischietto veneto, classe '70, ha esordito in serie A nella stagione 2004/2005 collezionando finora 68 presenze: 37 match conclusi con segno '1', e in 13 occasioni con il segno '2'. In tutto 26 rigori assegnati e 14 espulsioni. (1 rigore ogni 2 partite e mezza ed un'espulsione quasi ogni 5). Sono tre i precedenti con la Roma. La sua prima volta con i giallorossi è datata 17 gennaio 2010 quando la Roma s'impose sul Genoa grazie alla rete di Perrotta e alla doppietta di Luca Toni.

Romeo ritrovò i giallorossi nella stagione scorsa, in entrambe le occasioni all'Olimpico: Roma-Bari 1-0, dove Totti sbagliò un penalty, e pochi mesi dopo contro il Palermo che uscì con il bottino pieno (3-2 il finale). Dunque media punti 2...sufficiente... anche se dobbiamo testarlo in trasferta perché con noi ha sempre arbitrato all'olimpico...l'unica volta che era stato designato fuori casa...a Livorno aveva dato forfait per venire a Verona a controllare la moglie, partita poi arbitrata da Gervasoni e finita 3-3. Da quel giorno ci conosciamo molto bene e devo dire che abbiamo un buonissimo rapporto entrambi con la moglie !!!!! Cagliari ha un bilancio di 7 incontri con la giacchetta nera di Verona: 3 vittorie, altrettante sconfitte e 1 pareggio. L'ultimo precedente fu

Cagliari-Cesena dello scorso maggio quando i romagnoli riuscirono a vincere 2-0 in terra sarda.
PUTTAPRONO: CAGLIARI – ROMA 0-0
Distinti saluti
Er puttaniere

ARBITRO CORNUTO

**Roma – Inter:
DE MARCO !!**

Scritto da **Er Puttaniere**
Venerdì 3 Febbraio

Arbitro: CORNUTO
Nome: Andrea
Cognome: De Marco
Nato a: Genova
Il: 21 maggio 1973
Professione: Imprenditore
Assistenti: Giordano-Ghiandai
Quarto uomo: Giannoccaro
Partite della Roma arbitrate in campionato: 6
Partite della Roma arbitrate in coppa: 2
Partite con "Under 2,5" : 3
Partite con "Over 2,5" : 5
Partite con "nogol" : 3
Partite con "gol" : 5
Voto del putta per la designazione : 5,5
Sarà Andrea De Marco ad arbitrare il match-clou, " di una volta", Roma-Inter di domenica a quanto pare, visto che cambiano giorno ed ora in base alla rosa dei venti, pare che Bernacca abbia dato l'ok per domenica alle 15.00. Sei precedenti in campionato con l'arbitro ligure, tre vittorie, un pareggio e due sconfitte, media punti bassa 1,67 insufficiente. Ultima apparizione in campionato prima di Natale a Bologna vittoria 2-0, ultima partita arbitratoci Roma – Fiorentina di coppa Italia 3-0...il trand è positivo. Se vediamo gli ultimi risultati non perdiamo dal 5 ottobre 2008 Siena-Roma 1-0, poi nel 2009 vittoria a San Siro contro il Milan per 3-2, pareggio in casa con il Brescia nel 2011 per 1-1, vittoria a Bologna e vittoria in coppa contro la Fiorentina, per arrivare alla sufficienza ci vuole un'altra vittoria Andrea....
PUTTAPRONO: ROMA-INTER OVER 1,5
Distinti saluti
Er puttaniere

CONTROINFORMAZIONE

**La squadra ai tifosi
“Ci mancate”**

Scritto da **Paolo Nasuto**
Mercoledì 1 Febbraio

Con l'introduzione della TdT ci sono stati molti stravolgimenti nel panorama ultras italiano, a Cesena per una domenica si invertono i ruoli, e i giocatori realizzano uno striscione per i loro ultras.
CESENA – Più che un lenzuolo una federa, ma il risultato non cambia: "Ci mancate" è il messaggio che i giocatori del Cesena calcio hanno mandato domenica ai propri ultras, afoni per protesta nei confronti della Tessera del tifoso. Una manifestazione di rabbia che prosegue da mesi, che gli atleti di Campedelli vorrebbero venisse se non altro sospesa, per tornare a giocare in dodici.
Lo striscione è stato posizionato sulla pubblicità orizzontale della Tim, di fianco alla porta dominata dalla curva "Mare". Apparso domenica in concomitanza della partita con l'Atalanta, il lenzuolo non ha sortito effetto. Il dodicesimo uomo non è sceso in campo.
[Fonte: RomagnaNoi]
Per Corederoma
Paolo Nasuto



CONTROINFORMAZIONE

**Calcio, quando i
tifosi erano il centro
del mondo**

Scritto da **Paolo Nasuto**
Martedì 31 Gennaio

Chi non lo ha mai tenuto in mano non riuscirà forse a capirla, questa riflessione. La musica, al tempo dell'iPod, è diventata qualcosa di totalmente diverso. Grande marchingegno, l'iPod, ma non riuscirà mai a trasmettere le sensazioni che emanavano da un disco in vinile. Giorgio Moroder, compositore altoatesino autore di colonne sonore e vincitore di un Oscar, è una eminenza grigia nel suo campo. Ha detto: "Niente è paragonabile a tenere in mano un disco in vinile, farlo scivolare fuori dalla custodia, soffiare via la polvere, posizionarlo sottola puntina. Nienteequivalente a quel frammento di secondo prima che inizi la musica". Anche il calcio, a quei tempi, non era il mediocre prodotto in cui si è trasformato nell'era dell'iPod. Una specie di reliquia da custodire con somma cura, non l'usa e getta in cui è stato clonato. Prepararsi ad assistere a una partita significava farlo con lo stesso atteggiamento sacrale con il quale ci si accingeva all'ascolto di un disco in vinile. Esattamente nel modo in cui lo descrive Moroder, con suadente sintesi. Il calcio sapeva offrire spettacoli dal sapore magico, come il disco in vinile era in grado di diffondere la sua musica altrettanto fatata. Due sensazioni da assaporare e godere fino in fondo. Mettersi in movimento verso lo stadio era un po' come prepararsi ad ascoltare un vinile. Lo scorrere pacato della settimana finiva per essere propedeutico al rito domenicale. Si trascorrevano le giornate con la stessa inusitata leggerezza con la quale ci si apprestava a scartare un microscolco appena comprato. Tutto è cambiato. Nel modo di ascoltare la musica, di accostarsi al calcio e di vivere la propria stessa vita. Certe riflessioni, se analizzate con gli occhi cinici del terzo millennio dove tutto

corre a rotta di collo, hanno qualcosa di patetico. Non è così per chi ha avuto la fortuna di viverli, quei tempi. Chi ha condiviso il periodo d'oro del vinile e quello altrettanto prezioso di un calcio finito nel dimenticatoio, si trova in grande difficoltà quando deve spiegare ciò che si provava allora e non si riesce più a provare oggi. Analogie criptiche per chi non ha mai posseduto un giradischi. Eppure dovete crederci. La musica girava intorno e le note scivolavano lievi tra i solchi impolverati del vinile così come una partita di calcio girava tutta intorno alla passione dei tifosi, ormai confinati alla periferia del sistema. Niente potrà mai equivalere oggi, quando capita di andare a vedere una partita, a "quel frammento di secondo prima" che la nostra squadra del cuore cominci a tirare calci a una palla su un campo da gioco.
Sergio Mutolo
[Fonte: Calciopress]
Per Corederoma
Paolo Nasuto

CONTROINFORMAZIONE

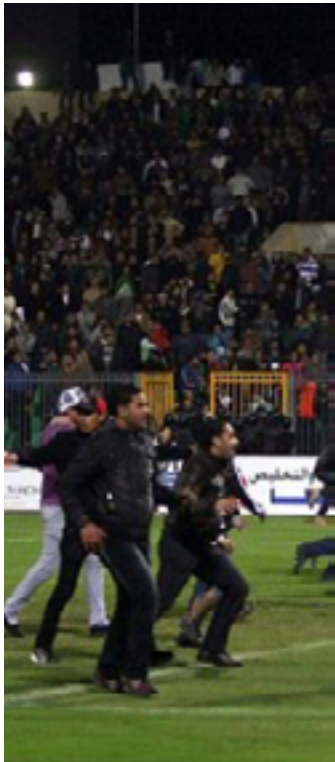
**Gli ultras egiziani non
sono morti solo di
calcio**

Scritto da **Paolo Nasuto**
Venerdì 3 Febbraio

Gli ultras egiziani non sono morti solo di calcio
Categorie FaceBook
Scritto da Paolo Nasuto venerdì, 3 febbraio alle ore 02:37
I supporter dell'Ahly sono considerati gli eroi della Primavera egiziana. Sono loro che hanno difeso piazza Tahrir dagli attacchi della polizia. E' anche per questo che dietro i fatti di Port Said molti osservatori vedono la mano dei controrivoluzionari. Non è solo calcio, non è (solo) follia da ultras. Ed è per questo che la strage dello stadio di Port Said, dove ieri sera sono morte oltre settanta persone, è pericolosa. Una vera e propria miccia accesa sotto una paglia ben secca, com'è l'Egitto di questi ultimi mesi. Nella tragedia dello stadio si mescolano, infatti, violenza degli hooligans e rabbia popolare, incapacità organizzativa e secondi fini politici. Un cocktail a dir

poco esplosivo, tanto da far pensare – soprattutto nel cotè dell'opposizione alla giunta militare – che nei disordini ci sia stato qualche istigatore nascosto.Lo dice chiaramente, oggi, la Campagna popolare per sostenere Mohammed ElBaradei, uno dei gruppi dell'opposizione. Descrive il massacro di Port Said come “una cospirazione per vendicarsi degli ultras”, che per gli attivisti di piazza Tahrir sono conosciuti come “gli eroi della battaglia dei Cammelli”, scoppiata esattamente un anno fa, e coloro che erano in prima linea nella “battaglia di via Mohammed Mahmoud” dello scorso novembre. Una cospirazione – proseguono gli attivisti – che aumenterà man mano che si avvicinerà il giorno in cui il Consiglio Supremo delle Forze Armate dovrà farsi da parte, tornare nelle caserme e passare i suoi poteri a un'autorità civile.Cosa c'è di vero, nella teoria del complotto, o – per meglio dire – in una possibile strategia della tensione all'egiziana? Partiamo dai fatti. Il primo: gli ultras dello Ahly, una delle due squadre della Capitale, non sono comparsi con la rivoluzione del 25 gennaio. C'erano anche prima, e la guerriglia urbana che scatenarono nel 2010 al Cairo fu il primo segnale di una crepa nell'immagine di stabilità del regime di Hosni Mubarak. Poi, a rivoluzione scoppiata, furono determinanti per difendere piazza Tahrir e gli attivisti, sia nel febbraio dell'anno scorso, sia in questi ultimi mesi. Un gruppo, quello degli ultras dello Ahly, che rappresenta – anche dal punto di vista numerico e della fama – una vera e propria forza. Oltre trecentomila i seguaci su Facebook, dove una singola affermazione nella bacheca scatena migliaia di commenti.Secondo fatto: tutte le testimonianze parlano di una tensione molto alta ben prima della partita, già dalla partenza degli ultras dal Cairo, e per tutto il tragitto sino allo stadio di Port Said. Tensione crescente, che però non ha portato a un aumento delle misure di sicurezza per evitare il contatto tra i due gruppi, i fan del Masry e quelli dello Ahly, e soprattutto non ha impedito che i sostenitori della squadra locale invadessero il campo nonostante il Masry avesse vinto la partita con un sonoro 3 a 1. Risultato: invasione di campo, caccia al giocatore dello Ahly sin dentro gli spogliatoi, caccia agli ultras e le porte delle uscite sprangate. Si dice che molti dei morti e dei feriti siano vittime della calca, per impedire la quale le forze dell'ordine non hanno fatto nulla. O molto poco. Tanto è vera la incapacità organizzativa delle forze dell'ordine, che oggi sono cominciate a cadere le prime teste, compresa

quella del governatore di Port Said.La questione politica, però, non è stata risolta con le dimissioni di ufficiali di polizia e autorità locali. Il nodo resta tutto al Cairo, dove oggi lo speaker dell'Assemblea del popolo, la camera bassa del parlamento egiziano, ha indetto una riunione di emergenza. La decisione presa da Saad el Katatni, uno dei leader dei Fratelli Musulmani e del partito Libertà e Giustizia, è in linea con il primo comunicato duro dell'Ikhwan nei confronti della polizia ma anche del governo, di cui in molti chiedono le dimissioni. Una durezza, quella degli islamisti, che viene superata di gran lunga dalla durezza degli attivisti di piazza Tahrir, decisi a far dimettere non il governo, ma la giunta militare, prima della scadenza di metà anno, quando si dovrebbero tenere le elezioni presidenziali.La partita, dunque, è e rimane quella della transizione dei poteri dai militari ai civili. Questa è la ragione per cui non di solo calcio sono morti gli ultras a Port Said. E questo è il motivo per il quale il rischio di ulteriore violenza sta aumentando a vista d'occhio. Per carenza di democrazia reale. Come spesso ha scritto in questi ultimi mesi Alaa al Aswani, sostenitore indefesso della Rivoluzione oltre che grande scrittore egiziano, la mancanza della sicurezza per le strade del Cairo non è altro che uno degli strumenti della controrivoluzione. Un modo per convincere la maggioranza (silenziosa) che è meglio un regime di una democrazia. Più sicuro, più ordinato, ma certo meno libero. Paola Caridi – Invisiblearabs.com



LA MANDRAKATA

LA MANDRAKATA: nulla di scontato e di prevedibile

Scritto da **Mandrake**
Sabato 4 febbraio

Adesso che cosa può succedere? Di tutto e nulla è scontato. Che la Roma si riprenda dalle paludi di una classifica ingenerosa, pur avendo giocato bene; che DDR possa solo giocare qualche spezzone di campionato fino all'addio a fine stagione nel silenzio e nella rassegnazione generale; che noi tifosi ci mettiamo l'anima in pace per quest'anno un po' così. Solo il tempo e la speranza ci potrà consegnare finalmente una grande ROMA. Nel frattempo pochi sono i lampi di saggezza che si leggono sulla stampa. Uno di questi ci giunge da ODOCRE CHIERICO, campione d'Italia con la maggica: “...il possesso palla non lo inventa mica il Barcellona o Luis Enrique, il possesso palla lo facevamo noi con Liedholm nel 1982-83. Il possesso palla è una cosa importantissima che comunque si è sempre fatto, chi più chi meno”. Rivedendo quel calcio di trent'anni fa, come dargli torto? Quello era un calcio pure, tecnico e pieno di emozioni.Ma intanto a Roma ha impazzato il tam tam mediatico sulla presunta festa nel dopo Juve-Roma. La stampa ci ha marciato, aspettava con spasmodica impazienza che si aprisse qualche altra piccola crepa romanista dopo il caso Osvaldo.A.Catapano sulla CaZZetta dello sport prende d'infilata la Roma: “E così l'allenamento di ieri è diventato una barzelletta.. ritmi blandi, partitella sei contro sei, appena due i titolari impegnati Rosi e Juan, gli altri a guardare. Perfino i medici si sono stupiti di tanta morbidezza, non potendola motivare con guai fisici. ..Molti giocatori ieri pomeriggio non erano in grado di allenarsi, alle prese con i postumi della cena di mercoledì. Assai vivace, raccontano. E costosa: migliaia di euro. [...]” Diritto di cronaca? Non sembra. Evasione di una noiosa giornata di un giornalista sportivo? Molto probabile. F.Ferrazza su “la Repubblica” punta il dito sui giovani: “Nulla di male, ci mancherebbe, se non il fatto che ieri pomeriggio era prevista la ripresa degli allenamenti e qualcuno si è presentato non proprio fresco come una rosa, suscitando l'ira di Luis Enrique. Il tecnico ha redarguito tale comportamento, soprattutto perché alla serata hanno partecipato giovani che dovrebbero restare concentrati, vedi Lamela, fresco di espulsione a Torino per un

calcio di reazione a Chiellini, per il quale sarà multato.”. La versione dei vecchi che traviano i giovani, che ne condizionano le prestazioni. Una roba vecchia, una versione scontata che fa gola a chi sostiene che a Roma non si può vincere nulla. Anche il Corriere della SereNata “stigmatizza la cena di mercoledì sera in un locale di Via Veneto che avrebbe scatenato ieri la condanna dei tifosi per il comportamento dei calciatori, ritenuto poco professionale a sole 24 ore dalla pesantissima sconfitta contro la Juventus in Coppa Italia”. Poi, pero chi era allo stadio capisce che non è proprio così, e che c'era molto entusiasmo per la ripresa del campionato. Il MenZoGnero parla di “una cena indigesta quella che mercoledì sera ha visto coinvolti i calciatori della Roma”. Ma de che? Indigesti saranno semmai stati il pareggio col Bologna e la sconfitta col Cagliari. E tutto per una cena?? No, non ci possiamo credere. E' ovvio che ce se marcia sopra, e alla grande. A quel punto è stato inevitabbile l'intervento di SaBBatini un po' all'Orlando furioso e un comunicato official della AS ROMA. Un po' truce, a dir il vero, che ricalca la difficoltà di una transizione. Nessuno si sa ti regala niente. E allora, forse, è meglio che una società sportiva ascolti di più l'affetto smisurato dei tifosi per la loro squadra e sdrammatizzare episodi umani.Un'altra chicca l'ha fornita il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini” Luis Enrique? Non l'avrei mai preso”. Non ne avevamo dubbi. Ma poi, sti cazzi!!!manco fosse er celsi. E che dire dell'acrobatismo Moggi, sempre al veleno.” Ho contribuito in grande parte alla costruzione dello scudetto del 1983 e per questo sia Viola che Sensi mi hanno sempre benvenuto” Come no, e pure a quello del 2001.Roberto SRenga è anche lui diversamente nostalgico: “Si può fare tutto questo, visto che non si può fare ciò che veramente vorrei: cancellare tutto e ricominciare da dove c'eravamo lasciati nel maggio scorso?”. E cioè cò i francesini e i montenegrini? No graNzie abbiamo già dato!!Ma c'è anche chi ormai non ci perdona niente. Altro che pasienza. L'ever green M.Pinci e E.Sisti su La Repubblica smontano e rimontano la Roma a piacimento, tecnico, società, giocatori: “la Roma è un po' nei guai. Lo sono un tecnico che ormai stenta a riconoscere le proprie innovazioni, una società costretta a confermare le proprie scelte («Luis Enrique non si tocca!») e un gruppo di giocatori ognuno dei quali, ognuno a modo suo, incarna le difficoltà e i limiti del momento: Rosi perché ha corsa ma

pochi piedi, Totti e Taddei forse troppi anni per il numero di partite, Simplicio troppi chili, Gago troppa flemma, De Rossi troppa pubalgia, Greco inadeguatezza, Lamela incostanza. Solo Pianic e Borini mantengono vivo il ricordo di un'altra e più sfacciata Roma, non sempre vincente ma almeno dinamica e coraggiosa”. Il calcio se sa, è bello perché allo stadio ognuno vede una partita diversa dal suo vicino, però come cazzo se fa a di che nun se so impegnati, che è mancato er coraggio...??? La Roma è in affanno, è sconclusionata, è priva di cattiveria? Certo, po' esse. Ma il coraggio de fa sempre il gioco, di attaccare, di fare la partita glielo dobbiamo riconoscere, o manco questo? Dateje armeno er suo..poi se vede!!!!Ugo Trani la vede pure lui come je pare. Ed è fantastico!! Una voglia matta de controivoluzione, di restaurazione dell'ordine italiota contro l'ispanica-americana:“È finita la lunga ed eccezionale luna di miele della nuova Roma. Che è poi quanto hanno detto i senatori giallorossi, ieri pomeriggio negli spogliatoi di Trigoria, ai nuovi arrivati. Perché adesso, dopo la fiducia che la piazza ha concesso per oltre sei mesi alla rivoluzione calcistico-culturale, bisogna sostituire le chiacchiere con qualcosa di più concreto”. Senatori contro giovani.. aridaje! E se poi, invece, non fosse così. Se quest'anno fosse daVero l'anno sabatico per imparare lo spartito perfetto da recitare a memoria il prossimo anno??? Ma che ne sanno de rivoluzioni? Lasciamo ancora una volta A. Catapano vomitare le solite frasi sulla Roma: “Come misurare lo stato confusionale in cui sembra versare Luis Enrique? ...Difficile e prematuro dire se l'asturiano stia cedendo o si stia rassegnando (qualche segnale in verità ci sarebbe).” Mamenò male che ce stanni i lanzialli, malgrado lo scandalo in negativo della loro esistenza.Leggendo qua e là su internet nelle varie sezioni dedicate alle notizie sulle squadre di calcio, ho notato che nella sezione dedicata ai “diversamente interisti” sono presenti 16 commenti da parte dei loro tifosi e due da parte dei tifosi romanisti. Nulla di strano. Ma passando alla sezione dedicata alla MaGGica, tocchi con mano il Lotitostyle !! 23 commenti da parte di romanisti e QUATTORDICI “boiate” da parte di tifosi celestini. Tirando le somme, la tifoseria laziale preferisce quasi più commentare notizie romaniste che le proprie. La domanda che mi sorge spontanea è questa: perché? Non sono soddisfatti degli articoli a loro destinati, mentre quelli riguardanti alla Roma sono

migliori?La mia teoria è che non si sanno descrivere come tifosi laNziali, ma come tifosi anti-Roma, in quanto vi occupate più di questa squadra che della vostra e siete riusciti persino a tifare contro la Lazio solo per fare un torto alla Roma. E ancora, perchè? La risposta la fornisce Brocchi detto “er zappa”: “Più spazio alla Roma? E' accaduto così' anche lo scorso anno, non so perchè e i giallorossi sono arrivati sotto. Anche quest'anno e' così”.. “Meritiamo maggiore considerazione non solo nei confronti della Roma ma anche di altre squadre.” . Gnente, nun c'è stà gnente da fa. So nati così, complessati. Privi di identità, coi colori sbiaditi, presi a prestito da quarche povero stracciarolo de passaggio, smarrito tra le campagne ciociare. A proposito. A Roma nevica e l'ultima volta, me pare, la Lanzie è scesa in B. Alla fine un pensiero va pure a quel di TORINO. Per la serie un bidone tira n'antro. Prima di inneggiare all'acquisto de WCnic, TuttoSporC aveva scritto perentorio il 28 dicembre 2010: “Ecco un altro Kakà: Lamela è del Milan. Accordo col River Plate. Bruciato anche Moratti. Fissato il prezzo: 12 milioni. Il trequartista resterà in Argentina fino al termine della stagione” Quando ti accorgi de tutto ciò, te rendi conto che bella è la Roma, che prima o poi ci restituirà tutto lo splendore che meritiamo, pure con Lamela giallorosso... Un pensiero personale di incoraggiamento: DAJE BOJAN!!! MANDRAKE

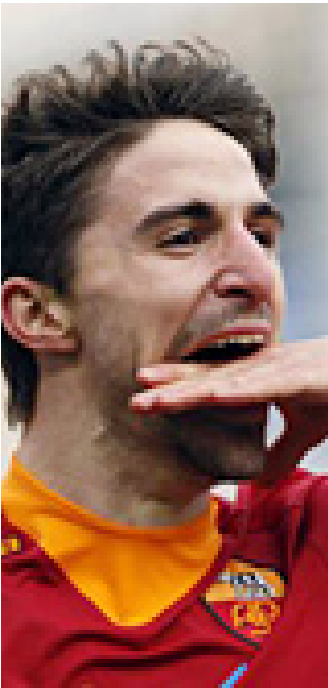
VERSI E VERSACCI

SOLUZIONE: PEPPA PE' PEPPA (me tengo Peppa mia!)

Scritto da **Danilo Leo**
Giovedì 2 Febbraio

Finalmente Luis Enrique semba aver trovato la soluzione ai problemi che affliggono la Roma! Ieri, nella breve quanto allucinante conferenza stampa nel dopopartita di Cagliari, ha ripetuto più volte: “Devo rivedere la partita”. significando ovviamente: devo rivedere la partita alla televisione. Ecco, questa è la soluzione migliore. Luis Enrique, le partite della Roma le deve vedere in televisione. Tutte, anche le prossime. In diretta.

CAPOCCIATE AR MURO



Capocciate ar muro Cagliari Roma Inter

Scritto da **Paoletta**
Martedì 7 Febbraio

AMARISSIMA la sconfitta di Cagliari ed i motivi sono tanti. Non si può' giocare in questo modo e sinceramente andare li a prendere 4 gol mi fa innervare parecchio anche perché questi contro di noi stanno sempre avvelenati mortacciloro! Il Muro di CdR si è scaldato e parecchio, quindi iniziamo a leggere i commenti dell'avvelenatissimi tifosi della Roma. Rugantino: “...Lo sapete che ce serve mo'?Na bella contestazione allo stadio (no a Trigoria che è inutile). Tocca fischialli tutti fino a faje scoppià li timpani.... e mo troppo boni e fregnoni noantri romanisti e alla fine perdonamo tutto.” Io dico che hai ragione e mi aspetto dai tifosi lo stesso trattamento riservato ai Sensi!!! Aslan si sfoga: “Sono avvelenato e per la prima volta hanno passato il segno, me fa schifo tutto stasera....ci sono colpe gravissime di una società ancora senza identità, oggi fa male male e francamente provare a dare attenuanti è ancora più doloroso, se si andasse a vedere quanto sono costati Cagliari, Catania e Udinese e quanto guadagnano i loro tecnici e giocatori sarebbe ancora più insopportabile sentire ancora parlare di progetto e gioco, c'è solo un insieme di presuntuosi riveriti e pompati da servi sciocchi....sto male e così non mi capitava da Genoa-Roma dello scorso campionato...non ci meritiamo tutto

questo!! BASTA CAZZATE!!!!Maledetti inutili buffoni!!! “ Romatto ci ripete quello che pensa da mesi: “con questi giocatori un allenatore qualunque, in questo campionato, arriva terzo o quarto al massimo. Lo dico da agosto, non potrò mai avere la controprova, e me rode er culo per non aver visto questa Roma in mano ad un tecnico NORMALE. Maledetto SCEMO. Colpa sua e ancora di più di quel BASTARDO DI BALDINI. Tornato a ROMA a rifarsi i cazzi suoi.” Anche Lupus si sfoga: “PATETICI è la parola giusta! Amarezza infinita. Progetto palesemente abortito. Bah ... Questi hanno fatto 4 gol stasera. 16 in tutto il campionato. Che altro dovemo di?” io ho una cosa da dire: BUON COMPLEANNO LUPUIS!!!! Il post di FILA60 scatena un lungo dibattito: “ME TIRO FORI DA STO' GIOCO AL MASSACRO GLI ERRORI DEI SINGOLI ROSI SOPRATTUTTO SIA IN FASE DIFENSIVA CHE OFFENSIVA CI HANNO AFFOSSATO POI LORO 4 TIRI 4 GOL CON DUE PALI INTERNI LE HA SBAGLIATO MOLTE COSE STASERA E NON SOLO INSISTERE SU TERZINI CHE NON SANNO DIFENDERE UNA LINEA DIFENSIVA MOLTO TROPPO ALTA UN CENTROCAMPO A TRE CHE REGALA GIOCO AGLI AVVERSARIE NON FA FILTRO MA SICCOME IO SO' UN VISIONARIO E VEDO QUELLO CHE NON C'è O ALMENO CE PROVO NUN ME FERMO AL 4-2 PRESO AL 93* IN CONTROPIEDE PERCHÉ CERCAVI DE PAREGGIÀ MA ME RICORDO ALMENO 6 PALLE GOL PULITE ALMENO DUE PALLONI USCITI DI POCHI CENTIMETRI UNA PARATA CASUALE DE CHIAPPA DEL PORTIERE E DUE EVIDENTI RIGORI SU SIMPLICIO CON ESPULSIONE DEL PORTIERE E SU KJAEER EPISODI E FORTUNA A FAVORE DE STA SQUADRA ANCORA NE DEVO VEDERE LA STRADA è LUNGA MA IO SO' DISPOSTO A FARLA E I TIRI AL PICCIONE NUN ME SO' MAI PIACIUTI P.S. PARLATE DELLA LAZIO... GUARDATE CHE RIGORE CON ESPULSIONE CHE NON HANNO DATO AL MILAN PE ENNESIMO FALLO DE DIAS ALL'INIZIO DEL SECONDO TEMPO NEL PALLONE CONTANO GLI EPISODI... STASERA PURE MESSI HA SBAJATO UN RIGORE E MILITO CHE FINO A DU GIORNI FA NUN SEGNAVA MANCO DAR FORNARO STASERA NE HA FATTI 4 IO STO CO LA ROMA

SEMPRE”
Rugantino risponde: “Fila 60, sei lupacchiotto come me ma è ora che guardi in faccia la realtà. ‘Sta Roma nun va da nessuna parte e ‘sto progetto è un fallimento. Serve solo a fà felici le squadre che nun segnavamo dar tempo de Noè. ecco spiegati tutti li complimenti e l’eloggi che ce fanno. Giocà contro ‘sta Roma è ‘na pacchia”

Luky Luke anche: “E’ vero che la Roma ha creato tantissime occasioni da gol (molte, ma molte di più del Cagliari), ma se non la butti dentro le chiacchiere stanno a zero. E poi sistemate ‘sta cazzo di difesa, non si possono vedere i gol che prendiamo!”
Carlito parla di scempio: “io quest’anno di arrivare terzo non c’ho mai creduto, ho sempre sperato fosse creata l’ossatura per un nuova squadra poiche’ quella fino alla stagione passata era chiaramente finita, del resto in molti invocavano la tabula rasa non a caso. Per questo sto con Paolo Fila60, anche se la difesa vista oggi e’ qualcosa di imbarazzante per qualunque allenatore e anche se gli happysodi ci avessero fatto pareggiare non avremmo potuto non vedere questo scempio.”

E Noodles è diretto: “Luigi Enrique è un cojone ottuso regà, nun c’è artra spiegazione. Se fanno gli stessi erori della prima giornata de campionato, o gli altri so troppo avanti o te nun ce capisci n’cazzo tatticamente... Per me tempo scaduto mejo Guidolin cazzo! Forza roma!”

Petra ci fa un ottimo resoconto: “osvardo se fa male puoi mettere una pezza il 2 gennaio invece che fai dai via boriello, caprari e quella pippa di okaka rimanendo senza panchina per l’attacco sapendo che bojan è un’incognita, lamela c’ha 19 anni e fa una partita buona e 2 no quando rientra osvardo il campionato è finito...”

Petro gli risponde: “scusami petra ma purtroppo bojan non e’ un’incognita e’ una pippa colossale” e Petra replica: “me volevo lascià na speranza..me l’hai ammazzata” Petro e Petra me state a confonne ahahahahah!

Pasquino non è per niente scandalizzato dal risultato perché: “Quando scendi in campo con josè angel, rosi e kjer in difesa che cazzo te voi aspettà ? Quando gli attaccanti non fanno pressing sin dall’inizio che te voi aspettà ? Quando un allenatore non riesce a capire che se non hai gli uomini deve metterti un attimo in difesa che te voi aspettà ? Quando una società non ha i soldi per tenere Pizarro ma preferisce greco e supplicio che dovemo di ? Dovemo di che il pesce puzza dalla testa e la testa è Baldini !”

Ed Era_Ora replica: “il discorso de Pasquino ,Romatto ecc non fa una piega ,voglio solo di che non mi sembra il caso de butta’ la croce su certi gicocatori che lo sapevamo già’ non erano fenomeni...gioca’ cosi non se po’,i 2 difensori se cacano sotto e se vede specie il biondo ,ma non era tanto diverso con Burdissio a inizio campionato che se sgolava a chiama’i compagni pe falli rientra ...ce cazzo vuol dire attaccamo e difendemo in 11 ? quanti gol avemo preso nell’ultima mezzora?”

Il Puttaniere cerca chiarezza: “Non mi va di ripetere le cose dette da ferragosto....
SI CERCHI DI METTERE CHIAREZZA AL PIU’ PRESTO SUL CONTRATTO DI DDR CHE DA IERI SI PUO’ ACCORDARE CON QUALSIASI SQUADRA E NOI LO PERDEREMMO SENZA PRENDERE UN EURO....S V E G L I A !”

La “sveglia” è arrivata ed anche la partita con l’Inter che è venuta a Roma a prendere 4 PERE giocando una partita, secondo me assurda!
Cambia l’umore dei tifosi della Roma che sotto il gelo della città eterna e con l’obbligo delle catene a bordo hanno sfidato il ghiaccio e si sono riuniti allo Stadio Olimpico a sostenere la maGGica:

Giacoparma si pone delle domande: “cor senno der poi me sò fatto ‘na domanda: se sti fiji de ‘na mignotta asfartano l’inter dopo avè pijato 4 fischioni dar cajari che signIFICA? sò brocchi che fanno partite alla morte e vincono o sò bboni e spesso e volentieri se fanno i cazzi loro e scajano? oggettivamente propendo per la seconda ipotesi ...”

Luky Luke guarda l’inter(merda) dall’alto: “Mamma mia che lezione di calcio abbiamo impartito a quei catenacciari... Borini sontuoso, segna due gol e te lo ritrovi in difesa a sradicare il pallone dai piedi di un avversario. Ora, però, lavorare, lavorare e ancora lavorare: con la vittoria di oggi non abbiamo vinto niente e l’abbiamo ottenuta contro una squadra senza anima. Dimenticavo: gran gol di Bojan, speriamo si sia svegliato dal letargo!” e Carlorn replica: “l’inter è la peggior squadra vista quest’anno, peggiore pure di quella vista all’andata, è riuscita nell’impresa di tirare una (1!) sola volta in porta contro la Roma, con milito nel primo tempo, una record. “
L’Afgano resta senza parole: “... continuo (come dopo Cagliarimerda) a non sapere cosa dire...mah! Non riesco a capire come si possano fare partite come quella (e tante altre) e come questa (pochine...). Se riesce qualcuno (spero LE) a dare continuità le cose, per il

prossimo anno, potrebbero mettersi molto, ma molto bene. Sperem. INTERMERDAVAFFANCULO! SVEJASSE A MILANOMERDA SIGNIFICA ESSE NATI AR PURGATORIO”

Anche FILA60 resta perplesso: “A ME QUESTA VITTORIA NON ENTUSIASMA PIU’ DI TANTO HO VISTO UNA CINQUANTINA DI ROMA INTER E MAI MI ERA CAPITATA UN’INTER COSI’ SPENTA UNA PARTE DI MERITO CE L’HA SICURAMENTE LA ROMA MA L’AVVERSARIA ERA TROPPO INCONSISTENTE ME TENGO TANTE COSE BELLE CHE HO VISTO OGGI MA NON MI ESALTO PIU’ DI TANTO CATANIA SARA’ DECISIVA E DURISSIMA E ANCOR DI PIU’ SIENA”

Con una “sconosciuta inter” anche Petro dice la sua: “avversario inconsistente, DDR troppo importante per questa squadra, accontentiamoci di sti 4 schiaffi della sconfitta della latziemmerda ed il rinnovo di daniele... per godere forte la strada e’ ancora lontana. Nota di merito a Borini”

Note piu’ positive arrivano dal Danese: “Li avemo asfaltati, DDR é nostro, tare farfuglia diagnosi di sconfitta dovuti a forti pressioni della ROMA sul palazzo.. Dai rega..E NA BELLA SERATA !!”

Galdiatore (NESPOLA) fa delle considerazioni sul “ritorno” di De Rossi: “ se a questa Roma dai tempo e spazio per verticalizzare e’ micidiale. questo DDR e’ fondamentale perche’ solo lui sa fare 3 cose in una: impostare,interdire e fungere da terzo centrale. Ma noi volemo VILLASSSSSSSH BOASSSSSSSSSSSSSHHHH” e Romatto gli risponde: “Ora, dopo una splendida partita come quella di oggi, si può pretendere continuità dopo 6 mesi di conduzione tecnica ? O dobbiamo sfraccellarci a cataGna e dire che e’ tutto normale ? Per me no. Abbiamo una squadra capace di essere diretta con oculatezza, senza rinunciare al giUoco, ma fermandosi a pensare quando stai a vince 2 a 1 a Cagliari.....senza andare a fari spenti. Fermarsi a capire cosa si stia sbagliando. Riposizionando uomini e linee, senza rinnegare, ma correggendo errori e opponendo reazioni corrette all’avversario che ti ha sgamato.”

il“tattico Mandrake” ci segnala che: “E invece LUCHO una novità la apportata ieri pomeriggio..

I due attaccanti BORINI E LAMELA giocavano sui terzini interisti e tagliavano improvvisamente al centro costringendo gli interisti a fare le diagonali e lasciando lo spazio vuoto per ANGEL E TADDEI. BORINI addirittura partiva sulla linea di fallo

laterale.. BENE COSI”

Anche Pasquino dice la sua: “ieri l’inter non è esistita ma la Roma è stata brava ... la prima volta che vince con josè angel che parte da titolare. C’è da risolvere il problema del pressing, quando veniamo pressati non capiamo più un cazzo” e Rugantino ci pone una bella domanda: “Smaltita la gioia di una partita esaltante proviamo a riflettere un momento. 1- Ciavemo un pubblico impagabbile e insuperabbile. Se sapeva già ma ieri è stata ‘na cosa persino commovente. 2- Ormai è dimostrato che DDR e Heinze devono giocà puro co’ le stampelle. 3- er modulo de ieri, ma soprattutto l’intensità de gioco e der pressing, sò la formula giusta pe’ le partite in casa (anche se una squadra così malconcia come quella Inter nun capiterà spesso). 4- Fori casa PERO’ ce servono diversi correttivi. In particolare bisogna assicurarà una maggiore protezione alla difesa, con rientri e presidi più attenti. In altre parole nun se po’ pensà de aggredi l’avversario pe’ novanta minuti (giocando anche ogni 3/4 giorni). Il problema alla fine è: QUAL E’ LA VERA ROMA?”

Albe rimpiange la vecchia gestione: “Presuntuoso è il mister che non scende a compromessi, che non usa il buonsenso. Accetta lo sfortimento, se non addirittura lo reclama, determinando l’impoverimento tecnico della squadra.” ARIDATECE ROSELLA ! ARIDATECE RANIERI !” Intanto notizia importanti arrivano da Romatto e Fila60 che reciprocamente ci annunciano il rinnovo di alcuni “contratti”: “ intanto possiamo annunciare che il Kaiser ha rinnovato il suo contratto con CoredeRoma, alle 11.20 faremo un annunTio.... la clausola e’ di ben 650 lire. “ e “ ANCHE POMATA HA RINNOVATO CO CDR PE 16 ANNI LO ABBIAMO TRATTENUTO PER UN PUGNO DI RISO CLAUSOLA RESCISSORIA UNA PASTA E FAGIOLI”

A dirvi la verità anche io non ho ben capito l’andazzo di questa Roma. Certo è che abbiamo bisogno necessariamente del 3° posto e dobbiamo continuare a combattere fino alla fine!

Secondo me in questa giornata calcistica la cosa piu’ bella, dopo la vittoria contro l’interMerda, che ho visto è stata l’espressione attonita di LotiRchio: bocca a perta e occhi spalancati: la classica faccia de chi lo

pia ar

ahhahahahalaziommerda sempre e occhio al ghiaccio pe via me raccomando!!!

Baci a tutti

Paoletta

Roma - Inter :
...DAGLI SPALTI



Foto dall’alto © C.d.R

EMOZIONI IN IMMAGINI





ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: DAL CAGLIARI A CAGLIARI di Romatto

Sono trascorsi 6 mesi da quel pomeriggio torrido, ma carico di speranze e di tifo: 50 mila tifosi al TEMPIO vogliosi di dimenticare l'incubo Slovan.

Eraavamo tutti straconvinti che una squadra organizzata, seppur nuova e giovane, avrebbe saputo battere i sardi ed iniziare la nuova avventura della ROMA AMERICANA di slancio.

Ovviamente, nelle capocce nostre nessuno sperava in una ROMA di vertice assoluto, anche se come sempre, e figuramose dopo tale RIVOLUZIONE CULTURALE, ad agosto partimmo sempre per vincere lo scudo.

Bastarono 45 minuti per esaurire entusiasmo e speranze. Al primo affondo, cazzata difensiva di Jose Angel e gol, come ieri sera Rosi su T.RIBEIRO.

Reazione furiosa (!) ed espulsione dello stesso spagnolo, reazione furiosa ieri sera e 2 gol della ROMA... e a questo punto, in ambedue le partite, la ROMA sparisce, lasciando campo e contropiede a chiunque, kebbabari all'andata, carneadi di ogni dove al ritorno.

In mezzo 24-25 partite molto simili nell'approccio difensivo, tranne 5-6.

RICORDO TUTTO CIO' PER PORRE DELLE DOMANDE. COSA E' CAMBIATO NELL'EVOLUZIONE DEL PROGETTO TECNICO E TATTICO DELLA ROMA? QUALI MIGLIORAMENTI STRUTTURALI SI SONO VISTI? OGGI SIAMO PIU' FORTI O PIU' DEBOLI RISPETTO A SETTEMBRE 2011? LA ROSA IN QUESTI MESI E' STATA RINFORZATA O INDEBOLITA? IL TECNICO HA MOSTRATO CAPACITA' DI ADATTAMENTO AL CALCIO ITALIANO? QUESTA SQUADRA MERITA QUESTA CLASSIFICA? I GIOCATORI SONO STATI MESSI IN CAMPO IN MODO TALE DA SFRUTTARNE LE QUALITA' AL MEGLIO? LA SOCIETA' HA SOSTENUTO LUIS ENRIQUE NEI MODI APPROPRIATI? PARTIRE LA MATTINA DELLE TRASFERTE ANCHE DURE LOGISTICAMENTE COME TORINO, E' UNA MARCHETTA AI GIOCATORI PER AVERE APPOGGIO E CONSENSO? FRANCO BALDINI E' TORNATO A ROMA PER UNA CERVELLOTTICA RIVINCITA PERSONALE O PER IL BENE DI UN PRESUNTO PROGETTO DI CUI NESSUNO SEMBRA PIU' TANTO CONVINTO?

RISPONDETEVI DA SOLI, NESSUNO HA LA VERITA' NELLE TASCHE, CHE SONO VUOTE... DI PIENO C'AVEMO SOLO LE PALLE.

VERGOGNATEVI TUTTI, SOCIETA' ZOPPA, ALLENATORE INCAPACE E DEBOLE, GIOCATORI COME SEMPRE PRONTI AD ANTEPORRE I CAZZI PROPRI AL BENE DELLA SQUADRA.

I RISULTATI NON CONTERANNO, COME DITE VOI... MA STATE AFFOSSANDO LA ROMA, COL VOSTRO FARSESCO PROGETTO.

FORZA ROMA FINO ALLA MORTE.

Associazione CoredeRoma

